

CLAUDIO MONTALDO

Assessore alla Salute, Politiche
della Sicurezza dei Cittadini

Gentile Signora Gentile Signore,

alla fine dello scorso anno la Regione Liguria è stata costretta a revocare la disposizione che consentiva la distribuzione gratuita dei cibi aproteici per le persone affette da nefropatia e i farmaci di fascia C per coloro che soffrono di malattie rare.

Mi scuso con Lei e con i Suoi familiari per il disagio che Le è stato arrecato pur essendo una decisione non dipendente dalla nostra volontà, ma da un'imposizione degli Uffici Ministeriali.

Una decisione che noi abbiamo ritenuto sbagliata e che abbiamo contrastato finché è stato possibile poiché mette in pericolo la salute delle persone interessate e non è nemmeno lungimirante dal punto di vista economico.

Tuttavia di fronte all'ultimatum degli uffici ministeriali e alla minaccia della decurtazione di 90 milioni di euro, alla vigilia di Natale abbiamo adempiuto a questa disposizione.

Però contemporaneamente abbiamo ritenuto nostro dovere studiare una misura che consentisse di porre rimedio e abbiamo varato il 30 gennaio una delibera denominata "Progetto di integrazione dei Servizi Sociali e Sociosanitari per la realizzazione di interventi volti a prevenire e contenere i processi degenerativi e invalidanti di patologie congenite o croniche" per contribuire a sostenere i pazienti affetti da malattie rare e da insufficienza renale cronica per le terapie necessarie per le loro patologie.

Tale deliberazione, di carattere sociale, prevede il rimborso dal 1° gennaio 2009 per tutte le spese sostenute e documentabili degli assistiti che rientrino nella casistica individuata definendo un rimborso diversificato in relazione al reddito ISEE:

- a titolo gratuito per i soggetti con reddito pari o inferiore a 20.000,00 euro di reddito ISEE;
- pari al 70% degli oneri sostenuti per i soggetti con un reddito superiore a 20.000,00 euro e pari o inferiore a 40.000,00 euro.

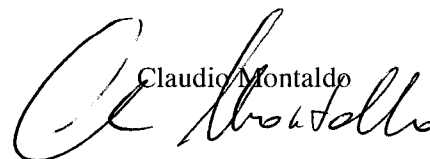
Per accedere ai rimborsi occorre rivolgersi, a partire dal 20 aprile 2009, ai Distretti Sociosanitari dell'ASL di appartenenza, che forniranno le informazioni e la modulistica necessarie per la presentazione della domanda e che progressivamente provvederanno a licenziare le pratiche.

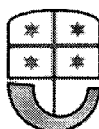
La struttura di riferimento (la nefrologia che la segue, se nefropatico, o quella specialistica, se affetto da malattia rara) potranno darLe le informazioni necessarie, insieme al "programma terapeutico" che attesta le Sue necessità, programma che vale fino a che la suddetta struttura non riterrà di modificarlo.

Le alleghiamo inoltre l'elenco dei Distretti tra i quali potrà individuare quello del Suo territorio per sbrigare le pratiche.

Mi scuso del disagio che questo Le provoca, ma come detto, è il rimedio ad una situazione non voluta da noi, che ci auguriamo cessi dal 2010, quando completato il risanamento economico, per la Liguria, cesserà il regime di affiancamento da parte del Governo.

Cordialmente.

Claudio Montaldo




Regione Liguria

Piazza De Ferrari, 1 – 16121 Genova – Tel. 010.5485744 / 5556 – Fax 010.5488703
E-mail: ass.salute@regione.liguria.it – ass.sicurezza@regione.liguria.it



PROGETTO DI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA CONCERNENTE L'EROGAZIONE DI TITOLI PER L'ACQUISIZIONE DI ASSISTENZA E PRESTAZIONI INTEGRATIVE PER I SOGGETTI AFFETTI DA PATOLOGIE CRONICHE O CONGENITE

(D.G.R. 30 gennaio 2009 n. 74)

Criteri e indicazioni operative

1. DESTINATARI DELLE MISURE

Persone affette da patologie croniche o congenite

2. PRESTAZIONI

Rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di:

- farmaci di fascia C per pazienti affetti da malattie rare,
- prodotti dietetici (pasta, pane, farina, biscotti) per assistiti affetti da insufficienza renale cronica.

3. COMPARTECIPAZIONE

I rimborsi sono commisurati alle condizioni economiche del cittadino, valutate applicando l'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente – D.Lgs 109/1998), come di seguito specificato:

- rimborso del 100% per valore ISEE fino a 20.000 euro
- rimborso del 70% per valore ISEE da maggiore di 20.000,00 euro a pari o inferiore a 40.000 euro.

4. ACCESSO

Per richiedere il rimborso occorre rivolgersi al **Distretto Sanitario**, presentando la domanda (**all. 1** per i farmaci di fascia C, **all. 2** per i prodotti iperalimentari), corredata della documentazione indicata nel modulo, ovvero:

- a) fotocopia libretto sanitario con codice di esenzione
- b) piano terapeutico, rilasciato come indicato al successivo punto 5
- c) certificazione ISEE
- d) nel caso di cittadino extracomunitario: copia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
- e) documentazione delle **spese sostenute a partire dal 1 gennaio 2009** (scontrino fiscale rilasciato dall'esercizio commerciale, fustellati dei prodotti).

Per il periodo dal 1 gennaio 2009 all'avvio del progetto, in assenza della documentazione sopra indicata, il rimborso delle spese sostenute può essere riconosciuto sulla base del programma terapeutico.

La documentazione delle spese sostenute successivamente a quelle esposte unitamente alla domanda, può essere presentata con cadenza bimestrale.

5. PRESCRIZIONE

La prescrizione dei prodotti dietetici e dei farmaci deve essere redatta dal medico delle strutture specialistiche del SSR che hanno in carico i destinatari, utilizzando i modelli di piano terapeutico (**all. 3** per i farmaci di fascia C, **all. 4** per i prodotti iperalimentari).

6. PROCEDURA

Il Distretto Sanitario provvede:

- a fornire le informazioni e la modulistica relative al progetto;
- ad acquisire e verificare le domande e la documentazione per l'accesso alle misure
- ad individuare l'importo rimborsabile, sulla base della domanda, della documentazione allegata (piano terapeutico e attestazione ISEE) e della documentazione relativa alle spese sostenute presentata di volta in volta dal cittadino.
- a disporre la liquidazione dei rimborsi (**all. 5**), che sarà effettuata dalla Fi.L.S.E. s.p.a., soggetto gestore dei fondi del progetto, con cadenza bimestrale.

ELENCO DISTRETTI SOCIOSANITARI

ASL 1 IMPERIESE

Via Aurelia Ponente, 97 – 18038 Bussana di Sanremo – Tel. 0184. 5361

Distretto Sanitario 1 Ventimigliese

Via Basso, 2

18039 VENTIMIGLIA IM

Distretto Sanitario 2 Sanremese

Via Escoffier, 3

18038 SANREMO IM

Distretto Sanitario 3 Imperiese

Viale Matteotti, 90

18100 IMPERIA IM

ASL 2 SAVONESE

Via Manzoni, 14 – 17100 Savona – Tel. 019-84041

Distretto Sanitario 4 Albenganese

Via Piave, 1

17031 ALBENGA SV

Distretto Sanitario 5 Finalese

Via Torino, 22

17024 FINALE LIGURE SV

Distretto Sanitario 6 Valbormidese

Via del Collegio, 18

17043 CARCARE SV

Distretto Sanitario 7 Savonese

Via Collodi, 13

17100 SAVONA

ASL 3 GENOVESE

Via Bertani 4 – 16125 Genova – Tel 01064481

Distretto Sanitario 8 Ponente

Via Isnardi, 3 – tel. 010 6449560

16016 COGOLETO

Distretto Sanitario 9 Medio Ponente

Via Operai, 80 – tel. 010 644 70 54/70 93

16149 GENOVA SAMPIERDARENA

Distretto Sanitario 10 Val Polcevera Valle Scrivia

Via Bonghi, 6 – tel. 010.6449482

16162 GENOVA BOLZANETO

Distretto Sanitario 11 Centro

Via Assarotti, 35 – tel. 010 3447550 – 7620

16122 GENOVA

Distretto Sanitario 12 Val Bisagno e Val Trebbia

Via Archimede, 30 A – tel. 010.3447920-7939

16129 GENOVA

Distretto Sanitario 13 Levante
Via G. Maggio, 6 – t el. 010 3445630
16147 GENOVA

ASL 4 CHIAVARESE
Via G. B. Ghio, 9 – 16043 Chiavari (GE) – Tel. 0185.329111

Distretto Sanitario 14 Tigullio occidentale
Piazza Molfino, 5 – tel. 0185.683221
16035 RAPALLO

Distretto Sanitario 15 Chiavarese
Via G.B. Ghio, 9 – tel. 0185.329423
16043 CHIAVARI

Distretto Sanitario 16 Tigullio
Via A. Terzi, 43 – tel. 0185.488815
16039 SESTRI LEVANTE GE

ASL 5 SPEZZINO
Via XXIV Maggio, 139 – 19124 La Spezia – Tel. 0187.5331

Distretto Sanitario 17 Riviera Val Di Vara
C/o Ospedale di Levante
19015 LEVANTO SP

Distretto Sanitario 18 La Spezia
Via XXIV Maggio, 139
19124 LA SPEZIA

Distretto Sanitario 19 Val di Magra
C/o Ospedale di Sarzana
19038 SARZANA